



Infor-Maschi

n. 22

Piemonte

Foglio notizie degli Adulti Scout del Piemonte.

M.A.S.C.I. (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani) - Piemonte - c/o Dino Di Cicco - Viale Nuvoli 60/8 10098 Rivoli (To)

Editoriale

Scusate la pausa.

Giustificazioni o altro sarebbero inutili.

Riprendiamo il cammino, cercando di guardare avanti invece di girarci indietro.

Ho il piacere di iniziare questo nuovo anno di attività con una citazione di B.P. che si riallaccia alla mia esperienza personale vissuta durante la Route lungo la via Francigena. Essere riconoscibili come scout ha dato una valenza in più al nostro cammino, e credo che questo rappresenti in piccola parte la nostra missione di Adulti Scout.

Questo numero, come gli altri ma forse più degli altri, non brilla in qualità ma rappresenta "il nostro possibile".

Buona lettura a tutti.

Le parole di B.-P.

Il giglio all'occhiello

Credo che molti scouts abbiano scoperto, come me, che dovunque si vada nelle strade, o in una città sconosciuta, o in una parte lontana di campagna, si incontrano ragazzi che portano un distintivo all'occhiello. Avvicinandosi si vede che si tratta del ben noto giglio a tre punte degli scouts. Allora si fa il saluto scout, si stringe la mano sinistra, ed ecco che si è in compagnia di un amico e di un fratello che un minuto prima vi era totalmente estraneo. Vedete quindi l'importanza di portare il distintivo scout; spesso si può così avere una possibilità di fare una B. A. a uno scout forestiero, se lo si mette in grado di riconoscere che voi siete scouts. Non c'è forse un solo giorno che passi senza che io incontri uno scout, in borghese, che porta il suo distintivo all'occhiello; ed ho così la possibilità di riconoscerlo e farci quattro chiacchiere, mentre, se non avesse il distintivo, probabilmente non mi sarei neppure accorto della sua presenza.

Il distintivo è anche un segno per chi non appartiene al Movimento. La gente ha preso a conoscere l'utilità degli scouts, e spesso è ansiosa di

Sommario

Editoriale.....	1
Il giglio all'occhiello	1
Vercelli ultima tappa per gli scout pellegrini della Via Francigena	1
Riconoscenza:	2
Linee programmatiche 2008 - 2011	2
Nuovo magister comunità di Treate	4
Conferenza mondiale 2011	4
Prossimi incontri ed eventi	5

ottenere l'aiuto di uno di essi in qualche difficoltà. Ebbene, se scorgono qualcuno che porta il distintivo, essi sanno che si tratta di uno scout anche se non è in uniforme, e possono chiedergli di far loro quella B. A.

Portate perciò il distintivo, per gli altri.

B-P - Da. Young Knights of the Empire, 1916, p. 41-42

Vercelli ultima tappa per gli scout pellegrini della Via Francigena

Sono partiti dal Gran San Bernardo il 10 agosto e hanno scelto Vercelli come ultima tappa del loro pellegrinaggio lungo la Via Francigena, che proseguirà nei prossimi anni. Trenta scout del gruppo Masci, il Movimento degli scout adulti, da poco nato anche a Vercelli, ieri sono stati accompagnati lungo l'ultimo tratto, fra San Germano e il capoluogo, da una delegazione vercellese degli Amici della Via Francigena, ed accolti davanti alla basilica di Sant'Andrea da Maria Rita Balossino, componente dell'Ufficio di presidenza delle Vie Francigene europee, Gianni Marino, vice presidente del Consiglio comunale, da monsignor Giuseppe Cavallone e da don Carlo Orecchia. A guidare la delegazione di scout-pellegrini, con componenti da Treviso a Taranto, Luciano Pisoni: «In questi dieci giorni - ha detto - abbiamo trovato situazioni stupende ed altre tristi. In Val d'Aosta il percorso era indicato su una

statale pericolosa, ma con gli Amici del territorio abbiamo individuato il tragitto sui sentieri. A Vercelli e Cavaglià abbiamo trovato invece la segnaletica posizionata in modo corretto e grande ospitalità». Dopo lo scambio di doni, per gli ospiti visita guidata al Sant'Andrea. Oggi la messa in San Cristoforo a chiusura del pellegrinaggio.

Da "La Stampa – edizioni di Vercelli Mercoledì 20 Agosto

Riportiamo questo articolo della Stampa per la presenza di numerosi pellegrini del Masci Piemontese e per la crescente importanza che il pellegrinaggio lungo la via Francigena sta assumendo. La route è partita dall'Hospice del Gran San Bernardo, al confine con la Svizzera, con un percorso di circa 170 Km di marcia, e costituisce un ideale seguito della route del Centenario, organizzata, da Montefiascone a Roma, dal Masci Piemontese nel 2007.

Come già sapete da Strade Aperte, il pellegrinaggio continuerà, negli anni seguenti, il suo percorso verso Roma.

I partecipanti hanno espresso in più occasioni ed in vario modo la loro completa soddisfazione per quanto hanno vissuto e si sono ripromessi di continuare per quanto possibile questa grande esperienza. Ovviamente c'è posto anche per voi.

Riporto anche se in ritardo questa testimonianza ricevuta.

Riconoscenza:

Ho letto su Informaci che le comunità di Torino, TO 2 e TO 3, con l'Agesci del TO 24 hanno effettuato una Raccolta Generi Alimentari finalizzata alla mensa dei poveri delle Suore Vincenziane di via Nizza 24 a Torino

Chi ha scritto l'articolo cita la Comunità Regina Margherita come prima ad aver promosso questa iniziativa.

Questo porta il mio pensiero a Carlo Castellano, membro della nostra Comunità, ma anche un volontario che prestava il suo aiuto presso il centro di via Nizza.

Così con il pensiero di aiuto ai più disagiati ci prospettò proprio la raccolta generi alimentari, da effettuarsi lontano dalle feste, Natale e Pasqua in cui tutti ci ricordiamo di essere più buoni, ma più vicino al tempo delle ferie in cui siamo tutti distratti dal pensiero di chi è più bisognoso, come

periodo migliore per portare il nostro piccolo contributo ed anche come segno e sostegno alla nostra fede, che senza le opere è vana.

.....

Buona Strada

Bruno

Masci Piemonte

Linee programmatiche 2008 - 2011

PREMESSA

Le "Conclusioni" del documento delle linee programmatiche del Masci 2007-2010 approvate dall'Assemblea di Montesilvano affermano che esse sono riconducibili al Patto Comunitario.

L'esperienza insegna che la nostra vita si svolge secondo quattro ordini dinamici: l'unità familiare, la convivenza civile, l'ambiente naturale e la dimensione spirituale – propria della natura umana – d'essere aperta all'eterno ed infinito.

Il MASCI nazionale – considerato ovvio, per noi Scout, il valore dell'unità familiare – ha indicato gli altri tre ordini, proprio perché dinamici, come "strade": fare strada nel cuore, per indicare la dimensione spirituale, fare strada nella città, per indicare la convivenza civile, e fare strada nel creato per indicare l'ambiente naturale.

Il nostro ricercare, sperimentare, riflettere sui tre ordini di vita si è "incrociato", se così possiamo dire, con l'importante Convegno della Chiesa italiana svoltosi a Verona (16/20 Ott. 2006). In tale occasione, la CEI ha voluto coinvolgere noi Laici, indicando cinque ambiti di vita, considerati, ovviamente, dal punto di vista della Fede.

Noi possiamo sintetizzarli come:

Vita affettiva e fragilità umana

Lavoro e festa

Tradizione e cittadinanza

intorno a cui si dispiega l'esistenza umana in qualsiasi età (n. 22 Nota Pastorale della CEI per il dopo Verona).

Di seguito alcuni accenni degli ambiti che precedono e che evidenziano la loro attualità e la possibilità di correlarli alla Mozione programmatica che la Regione Piemonte portò a Montesilvano.

VITA AFFETTIVA e FRAGILITA' UMANA

Riprendere il tema dell'affettività non ha nulla di intimistico, ma è il tentativo di rispondere alle inquietudini delle persone, riproporre la centralità

della persona, il tema dell'amore, dell'amicizia e della solidarietà sociale e politica. Spesso nell'aridità del mondo le persone sono considerate dei soggetti da usare, manipolare e consumare.

Il tema dell'affettività ci porta a quello della famiglia che vive situazioni di tensioni, di solitudine e grande difficoltà a remare controcorrente. Bisogna fare uno sforzo e superare la confusione babelica in cui siamo immersi, che confonde gli animi e i pensieri e che alla lunga finisce per mettere in crisi la comunità, la società e il vivere insieme.

Molte sono le debolezze che vive l'uomo moderno, tra cui il suo desiderio di onnipotenza. Da qui la necessità di una evangelizzazione della fragilità cercando di superare tutti i tentativi che cercano di nascondere, di toglierle significato mentre invece è costitutiva dell'essere stesso della persona.

E' partendo dalla consapevolezza della comune umanità fragile e caduca che le persone si aprono al servizio generoso, amorevole, umile ma competente, appassionato nei confronti degli altri.

LAVORO E FESTA

Per prima cosa siamo invitati ad un effettivo recupero della Dottrina Sociale della Chiesa, come percorso di una rinnovata attenzione della comunità cristiana e testimonianza in luoghi che solitamente non sono avvezzi a riceverla, ma anche nei confronti dei processi economici.

L'attuale situazione italiana, immersa nella situazione europea e nel crescente processo di mondializzazione, obbliga tutti ad assumere la dimensione economica della vita con una maggiore consapevolezza e creatività. Il contesto economico è complesso e continuamente mutevole. La ricerca scientifica e tecnologica, le vie di comunicazione, i processi di produzione, la diffusione dei prodotti nel mondo, i Paesi in via di sviluppo, e così via, sono elementi della realtà della vita che non possiamo continuare ad ignorare, a far finta che non esistano.

Proprio questo impegno di consapevolezza operativa di nuova concezione del "lavoro" esige un approfondimento e occorre che si recuperi un nuovo rapporto tra la dimensione del lavoro e quello della festa.

L'uomo deve avere la possibilità di sentirsi "libero" dal suo lavoro, una libertà che costituisce la sua dignità, ma che aiuta anche a sperimentare nuove forme di lavoro, d'intrapresa nel campo del volontariato, del non profit, nell'equo e solidale. Un modo per affermare che il lavoro deve

sostanzialmente essere buono non solo e giustamente remunerato, ma anche riconosciuto e pertanto emancipato dalla condizione di merce.

La festa assunta come segno di libertà e di rispetto della dimensione umana che si pone sempre sopra il lavoro.

La festa si rivela come la pausa per riflettere sulle esigenze di libertà e di necessaria crescita spirituale propria della comune natura umana che ciascuno di noi interpreta in modo unico, originale e sussistente. La pausa necessaria per essere padroni della propria vita, per riflettere sul nostro operare per costruire il bene nella storia, riflettere sullo sviluppo dei nostri talenti personali per contribuire allo sviluppo comune.

Lo studio incessante del Vangelo ci rivela "cosa" fare per costruire lo sviluppo comune, lasciando alla nostra libertà e responsabilità di Laici "come, dove, quando" farlo. Ci rivela, inoltre, che la ricerca della verità globale è un compito difficile per cui lo Spirito Paraclito è disponibile ad aiutarci in questo, se lo vogliamo.

Queste riflessioni, sintetizzate dalla parola "FESTA" sono la dimensione umana che si pone "PRIMA, SOPRA, DOPO" il lavoro.

LA TRADIZIONE E LA CITTADINANZA

In questi ultimi anni abbiamo assunto un'idea negativa e regressiva della tradizione, eppure ci stiamo rendendo conto che la tradizione, è una mappa che orienta il presente verso il futuro.

E' partendo e assumendo la memoria, che è esperienza e filtro della storia, che si trova la forza di andare oltre il contingente ed affrontare il possibile e stare in tensione verso il compimento.

Per avere cura della "CITTA'" oggi occorre prendere atto che il nostro Paese è profondamente cambiato sul piano economico, sociale, lavorativo, politico ed istituzionale; queste mutazioni che ci hanno consegnato un benessere che le generazioni precedenti non potevano certo immaginare, hanno cambiato in profondità la vita delle persone, il loro modo di pensare, ha generato comportamenti sociali che hanno inciso sulla famiglia, sulla rappresentanza e sulle relazioni sociali e personali.

La nostra attenzione all'impegno politico e sociale non può prescindere da una rinnovata testimonianza cristiana.

Noi Adulti Scout cattolici siamo chiamati a spenderci, ad uscire dalle nostre nicchie protettive, dalle nostalgie e rimettersi in cammino.

Non possiamo rinunciare alla speranza di una rinascita e rinunciare ad un impegno civile permanente e costante.

Un impegno civile a largo spettro è oggi estremamente necessario proprio di fronte all'affermarsi della secolarizzazione, pena una deriva definitiva verso il "nichilismo morale." Il nostro compito, in quanto Scout Adulti, è duplice.

Da un lato imparare ad avere una visione globale della vita e, quindi, della convivenza civile, nelle sue sei componenti (esistenziale, culturale, sociale, economica, politica, giuridica) e dall'altro lato incoraggiare gli italiani ad imparare a gestire anche l'aspetto pubblico della vita, superando l'abitudine di delegarla ad altri.

Gli ambiti della mozione del Piemonte (di cui ogni Comunità possiede il relativo ampio contenuto e oggetto di discussione all'Assemblea Regionale di Crea) sono:

- Formazione del carattere per una educazione permanente
- Salute e forza fisica
- Abilità manuale
- Servizio e testimonianza

Volendo tentare una osmosi tra la mozione programmatica del Piemonte portata a Montesilvano, gli ambiti operativi in cui si enuclea il Convegno di Verona, le raccomandazioni di massima delle linee programmatiche deliberate dall'Assemblea nazionale di Montesilvano,

SI RITIENE CHE

La formazione del carattere per una educazione permanente sia la piattaforma su cui orientare la qualità del nostro agire e su cui continuamente riflettere senza che sia l'argomento specifico di un anno ma che li abbracci tutti.

PERTANTO sarà portata in Assemblea Regionale la seguente proposta

LINEE PROGRAMMATICHE 2008 - 2011

Anno sociale 2008/2009

AFFETTIVITA' - FRAGILITA' UMANA - SALUTE E FORZA FISICA

Anno sociale 2009/2010

LAVORO E FESTA - ABILITA' MANUALE

Anno sociale 2010/2011

TRADIZIONE - CITTADINANZA - SERVIZIO

Ogni Comunità, pur mantenendo la sua autonomia è invitata a riflettere, discutere e adeguarsi alla attuazione delle linee programmatiche su esposte nel solo intento di migliorare e potenziare sempre più lo spirito di appartenenza al Movimento.

From: "Gaudenzio Calciati"

<gaudenzio.calciati@tiscali.it>

Sent: Tuesday, August 19, 2008 3:44 PM

Nuovo magister comunità di Trecate

Ti comunico che in data 17 luglio 2008 l'assemblea riunita per eleggere il nuovo magistero della Comunità di Trecate ha scelto la sig.ra Maria Grazia Stocchero in Iacometti . Essa è stata eletta Magister e condurrà la Comunità nel prossimo triennio.

Buona Strada

Gaudenzio.

Alla nuova Magister il nostro più sincero augurio di buon lavoro.

From: "albert

albertini"

<vonalbert53@gmail.com>

Sent: Tuesday, August 26, 2008 9:42 AM

Conferenza mondiale 2011

é con grande soddisfazione che vi posso annunciare che è stata approvata ieri alle 12,10 nell'aula conferenze dell'Università di Vienna con un caloroso applauso la nostra candidatura a svolgere la 26° Conferenza Mondiale dell'ISGF- AISG del 2011 a Cernobbio in Lombardia, il filmato e lo stand organizzato hanno distribuito la nostra proposta presentata dal Segretario Internazionale Toni Cecchini. I commenti sono stati tutti entusiasti perchè ricordano tutti la Conferenza Mondiale di Montegrotto e la Conferenza del Mediterraneo di Acireale.

Penso sia una grande occasione di confronto perchè è maturata l'esigenza di confrontarci con le altre nazioni sul metodo di Educazione Permanente o/e Continua, base fondamentale del nostro metodo educativo dell'età adulta. Qui, penso inizi un lavoro di preparazione che

debba coinvolgere sia da un punto di vista organizzativo ma soprattutto quello di metodo, è un'osservazione fatta da molti partecipanti che ritengono oggi praticabile esportare in altri paesi la nostra "PROPOSTA EDUCATIVA DELL'ADULTO". un abbraccio
Alberto

Prossimi incontri ed eventi

Consiglio Regionale del Piemonte

Il prossimo Consiglio Regionale si terrà presso la comunità Valsusa il **28 Settembre**.

Indirizzo e modalità saranno indicati nella convocazione.

L'incontro, come da regolamento regionale è riservato a tutti i Magister ma è aperto a tutti coloro che hanno interesse a partecipare.

Assemblea Regionale del Piemonte

L'Assemblea Annuale della nostra Regione si terrà **Domenica 26 ottobre**, in una località ancora da stabilire. I punti chiave dell'assemblea saranno l'elezione del nuovo Segretario Regionale e l'approvazione del programma triennale di cui la mozione qui riprodotta costituisce il contenuto.

Come ben tutti sanno, l'assemblea annuale costituisce il momento ufficiale in cui tutti i soci si riuniscono per costruire e condividere il proprio percorso.

Siamo tutti invitati quindi a prendere buona nota di questa data per essere tutti presenti.

Per la votazione è prevista la possibilità di delega come da Regolamento Regionale.

Libri da noi scelti editi dalla Coop. Strade

Aperte. Alla Coop. Strade Aperte sono in vendita anche tutti i titoli della **Nuova Fiordaliso**.

C.A. Calabrò - La strada come esperienza di catechesi Euro 1,60

C.A. Calabrò - Come far lavorare la Comunità Euro 1,60

L. Prezioso - Pensieri e preghiere per fare strada nel creato Euro 3,50

L. Prezioso - Pensieri e preghiere per fare strada in Comunità Euro 3,00

L. Prezioso - La bussola - Pensieri di B.P. per l'adulto scout Euro 2,00

L. Prezioso - La Carta di comunità Euro 2,00

M.Grazia Ruta - Preghiere e Celebrazioni Euro 2,00

G. e P. Linati - Il metodo Scout per l'educazione degli adulti Euro 2,00

P. Linati - La Legge scout nell'età adulta Euro 2,00

A. Biella - Scout e mass media un amore possibile Euro 3,00

C. Guarnieri - La Comunità Euro 2,00

A. Polesello - La vita all'aperto Euro 2,00

C. Guarnieri - Storia dell'amicizia internazionale degli scout e delle guide adulte Euro 4,00

Attenzione: Tutti i libri del catalogo della Casa Editrice Nuova Fiordaliso possono essere ordinati alla Cooperativa Strade Aperte con sconto del 20% sul prezzo di copertina.

La vendita è riservata ai soli soci del M.A.S.C.I. I prezzi del listino sono comprensivi di IVA - Le spese di trasporto sono a carico del destinatario. Le ordinazioni possono essere fatte per posta, per posta elettronica, via fax o anche per telefono a:

Strade Aperte S. C. a R. L. - Via D. Ferretti 4 - 63040 Venagrande di Ascoli (AP)
telefono e fax 0736 361369 - e mail : stradeaperte@libero.it

Pagamento a ricevimento fattura mediante versamento sul conto corrente postale n.75364000 intestato a

Strade Aperte S.C. a R.L. - Via V. Picardi 6 - 00197 Roma

* Regione Piemonte *

Segretario Regionale :

Dino Di Cicco -- Viale Nuvoli 60/8 –
10098 RIVOLI (TO) tel. 0119586346
[3406422708] dinodicicco@libero.it

Vice S.R. : Mauro Mellano - Via della Torre,
3 - Frazione Ferriera - Buttigliera Alta
0119366526 3479636517 bombcic@libero.it

A.E.R. : Don Aldo Bertinetti -Via Sospello,
159/28 - 10147 TORINO tel. 0112206120
3473698502 bertinet@bussola.it

* Comunità *

Alessandria (AL) : Emilia (Mimma)
Cotichini Bastita - C.so Monferrato 79 - 15100
ALESSANDRIA tel . 0131222981
cotichini@tele2.it

Chieri (TO) : Marco SAPINO
Via Bardassano, 30 - 10020 PAVAROLO
tel. 0119407128 marcosapino@inwind.it

Druento (TO) : Luigi MANFRINO (GIGI)
Str. Madonna 21 - 10040 Druento
tel. 011 9846502 manfrilsgl@alice.it

Lago Maggiore : Emilio PIZZOCCHERI
via Carera 40 – 21028 SESTO CALENDE
(VA) tel.0331 922532 pizzoc@alice.it

Leumann (TO) : Cesare FESTA
via Cesana 21 - 10096 LEUMANN (TO)
tel. 0114155628 3395815390
masci.leumann@tin.it

Regina Margherita (TO) : Bruno Franco -
via Vacchieri, 5- 10093 COLLEGNO tel.
0114053362
bruno.franco@email.it

Rivoli 1 (TO) : M. Grazia MONDO
BARBIRATO - Vicolo d'Ala ,40 10098 RIVOLI
tel. 0119586817 3383809277
tecnico@bollatiboringhieri.it

Rivoli Stella Polare (TO) : Francesco
BOSTICARDO - Str. Scaravaglio, 68/18

10098 RIVOLI TO tel. 0119580951
3494367292

magister@rivoli2-stellapolare.com

Torino 2 : Giancarlo DEAMBROSIS
Corso turati, 27 10128 TORINO TO
tel. 011504203 3356132794
giancarlodeambrosis@libero.it

Torino 3 Aquila Maculata: Marina
ROSSO - Via Baltimora 181/d 10136
TORINO TO tel. 011306662 3395030324.
marina.r20@tiscali.it

O O O

Trecate (NO) : Maria Grazia Stocchero in
Iacometti – Via Cerano, 26 - 28069
TRECATE (NO) tel: 032171615
facciadibronzo@libero.it

Valsesia : Luciano CASTALDI
Via delle Fontane, 26 13011 BORGOSIESIA
tel. 016321278 3403356222
famiglia.castaldi@virgilio.it

Valsusa (TO) : Ciro CIRILLO
Via Olmo, 58 10053 BUSSOLENO TO tel.
012248386 3473740849
ci.fran@libero.it

Vercelli (VC) : Maria Grazia SAVIOLO
via Zamenhof 5, 13100 Vercelli
tel: 0161294032 3479254486
emmegi57@hotmail.com

Comunità Regionale : C/o il Segretario
Regionale Dino Di Cicco

